



andy giordano <andregiordanoarchivio@gmail.com>

Durata legale corso di studi in Ingegneria Edile-Architettura4 messaggi

Andrea Giordano <andrea.giordano@unipd.it>

3 novembre 2015 10:34

A: cristina.stocco@unipd.it

Cc: Daniela Riccardi <daniela.riccardi@unipd.it>, Annamaria Berto <annamaria.berto@unipd.it>

Cara Cristina,

Ti scrivo per avere un chiarimento in merito alla durata del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, che coordino (te ne ho accennato all'incontro con la Mapelli).

Ti faccio questa richiesta perché, assieme a Daniela Riccardi e Annamaria Berto (che ci leggono in copia), abbiamo problemi con gli studenti ripetenti del primo anno che ci chiedono se possono anticipare gli esami del secondo anno. Nel regolamento abbiamo riportato che non è possibile conseguire la laurea per il corso suddetto in un tempo minore della "durata normale", che è di 5 anni (art. 6 comma 4).

Tuttavia, la DIRETTIVA 2005/36/CE, all'articolo 46, comma 1, riporta che tale durata è di almeno 4 anni. Sorgono quindi due dubbi:

1- dobbiamo provvedere a correggere quanto riportato nel nostro Regolamento?

2- posto che la durata normale ci sia, questo impedisce quindi agli studenti ripetenti di anticipare gli esami del secondo anno?

Tra l'altro, se la risposta al secondo dubbio è positiva, qualora uno studente recuperasse il ritardo accumulato con la ripartenza, potrebbe anche laurearsi prima di aver maturato l'iscrizione al quinto anno??

Spero tu possa risolvere questi nostri dubbi (amletici???) e, in attesa di un tuo riscontro, ti ringraziamo.

Andrea, Daniela e Annamaria

--
--

Prof. Andrea Giordano

- Coordinator of the Degree Course in Building Engineering and Architecture (unique cycle).

- DICEA - Departement of Civil, Environmental Engineering and Architecture.

- LDR - Lab. of Drawing and Representation.

- LIM - Lab. of Information Modeling

University of Padova - via Venezia, 1 35131 - Padova

mobile 1: +39 3201811914

tel. +39 049 827 6744

fax +39 049 827 6738

skype: andgiordy

<http://www.dicea.unipd.it/category/ruoli/personale-docente?key=BCBA1B9264EFFB0678E9F3AF0B410266>-----
- Coordinatore del Corso di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

- DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale

- LDR - Lab. di Disegno e Rappresentazione

- LIM - Laboratorio di Modellazione Informatizzata

Università degli Studi di Padova

via Venezia, 1 35131 - Padova

Cristina Stocco <cristina.stocco@unipd.it>

5 novembre 2015 10:41

A: Andrea Giordano <andrea.giordano@unipd.it>
Cc: Daniela Riccardi <daniela.riccardi@unipd.it>, Annamaria Berto <annamaria.berto@unipd.it>, Amministrazione Didattica <amministrazione.didattica@unipd.it>, Dimitri Falchetto <dimitri.falchetto@unipd.it>

Caro prof.,
secondo la mia interpretazione, la durata minima per gli studenti del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4 c.u.) prevista dalla normativa comunitaria è di 4 anni a tempo pieno. Altri vincoli non li abbiamo trovati nemmeno noi.
Se la durata normale del nostro corso è di 5 anni può essere consentito allo studente di conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (con una abbreviazione fino a 4 anni a tempo pieno) ed in questo senso, è possibile modificare il Regolamento del corso di studio.
Il vincolo sul sostenimento degli esami del secondo anno e successivi (che è indipendente dalla possibile abbreviazione e vale anche per gli iscritti regolarmente ai rispettivi anni) lo potete definire o meno a seconda degli obiettivi formativi e della strutturazione del percorso formativo.
Eventuali anticipi di esami (che invece vedo legati alla possibilità di abbreviare) secondo me andrebbero valutati in funzione di regole definite (ad es. completamento di tutti gli esami degli anni precedenti e/o altro).
Rimane fermo il fatto che in caso di mancato superamento dell'OFA lo studente sarà iscritto al primo anno come ripetente e potrà sostenere gli esami del primo anno e anticipare quelli del secondo anno nel rispetto delle regole definite.

Spero di aver contribuito a chiarire ma essendo la materia poco definita resto disponibile al confronto considerando la vostra esperienza sul campo.

ciao
cristina
[Testo tra virgolette nascosto]

Andrea Giordano <andrea.giordano@unipd.it> 10 novembre 2015 10:34
A: Cristina Stocco <cristina.stocco@unipd.it>
Cc: Daniela Riccardi <daniela.riccardi@unipd.it>, Annamaria Berto <annamaria.berto@unipd.it>, Amministrazione Didattica <amministrazione.didattica@unipd.it>, Dimitri Falchetto <dimitri.falchetto@unipd.it>

Cara Cristina,
ti ringrazio tanto per la risposta (anzi, scusami se ti rispondo solo ora)!
Ci consigli tuttavia di intervenire sul Regolamento? E il sistema ce lo consentirebbe o bisognerebbe intervenire su di esso in maniera radicale?
In attesa di un tuo riscontro ti saluto!
Andrea
[Testo tra virgolette nascosto]

Cristina Stocco <cristina.stocco@unipd.it> 18 novembre 2015 11:01
A: Andrea Giordano <andrea.giordano@unipd.it>
Cc: Daniela Riccardi <daniela.riccardi@unipd.it>, Annamaria Berto <annamaria.berto@unipd.it>, Amministrazione Didattica <amministrazione.didattica@unipd.it>, Dimitri Falchetto <dimitri.falchetto@unipd.it>

Caro prof.,
il sistema consente la modifica. Sono previste infatti entrambe le opzioni: consente/non consente il conseguimento in tempo minore della durata normale. La scelta sta al CCS.

La modifica dei regolamenti è prevista entro febbraio a valere per la coorte 2016/17 (eventualmente applicabile anche alle coorti precedenti ove consentito e in questo caso è sempre il CCS a definirne

eventuali limiti).

Ciao
cristina

[Testo tra virgolette nascosto]

[Testo tra virgolette nascosto]